REGOLAMENTO
DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

PREMESSA

Nel curricolo della nostra scuola è attivo dall'A.S. 2024/2025, secondo le modalità previste dal D.M.201 del 6 agosto 1999, e successive modifiche in base al D.I. 176 del 1° luglio 2022, l'indirizzo Musicale presso le sedi di Badesi, Trinità d'Agultu, Valledoria, Santa Maria Coghinas e Viddalba. I percorsi ad indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione e del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Attraverso il percorso ad indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- Promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso l'esperienza musicale e dello studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare i processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, pratico-operativa, estetico ed emotiva;
- Offrire all'alunno ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) e del modo di rapportarsi socialmente, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali;
- Accrescere il gusto del vivere in gruppo in autonomia e sinergia;
- Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni di qualsiasi svantaggio;
- Avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- Abituare i ragazzi a creare, condividere, verificare e accettare le regole, rispettando le idee degli altri, accoglierle in senso costruttivo e recepire una possibilità di cambiamento dei ruoli superando l'individualismo laddove non richiesto.

ART. 1 – PERCORSI ATTIVI

Le cattedre di strumento sono le seguenti: Flauto, Pianoforte, Tromba, Violino. Le sedi dove si svolgono le lezioni sono: plesso di Valledoria, per le lezioni individuali, plesso di Santa Maria Coghinas per le lezioni sia individuali che collettive.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I candidati all'inserimento nel percorso ad Indirizzo Musicale devono essere alunni che:

a) frequentano la quinta elementare:

b) hanno presentato domanda entro i termini stabiliti.

ART. 3 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, al momento dell'iscrizione dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà

di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale. Per l'ammissione non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. In coerenza con quanto determinato nel D.I. n.176 del 1° luglio 2022 e con riferimento ai parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, ogni anno potranno essere ammessi al massimo sei alunni per ciascuna specialità. L'ammissione al percorso ad indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo – attitudinale e di colloquio con alunno e famiglia

ART. 4 – CALENDARIO PROVE ORIENTATIVO ATTITUDINALI E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

L'Istituto comunica in tempo utile la data e la scansione oraria della prova attraverso i canali ufficiali della scuola. Eventuali assenze alle prove attitudinali andranno tempestivamente comunicate. In caso di assenze per gravi motivi giustificati, sarà possibile effettuare una prova suppletiva anche in tempi successivi. In caso di mancanza di liste di attesa e in presenza di posti disponibili, sarà possibile accettare ulteriori domande d'iscrizione oltre i termini stabiliti. Le prove si svolgeranno nel plesso di Valledoria.

ART. 5 – COMMISIONE

La Commissione è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato ed è costituita almeno da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. I Docenti che hanno (o hanno avuto) rapporti didattici, di parentela o di affinità con i candidati, si asterranno dal presenziare alle loro prove e alla loro valutazione.

ART. 6 – PROVA ATTITUDINALE

Le prove proposte tendono a verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali piuttosto che una conoscenza esecutiva acquisita con lo studio di uno strumento: non è pertanto richiesta una pregressa competenza specifica.

Prova n°1: accertamento delle caratteristiche fisico-attitudinali.

Ogni docente valuterà l'idoneità o la non idoneità dell'allievo riguardo le caratteristiche fisiche rapportate alle esigenze proprie dello strumento musicale (dentatura, conformazione delle labbra, delle mani etc.) per un orientamento funzionale allo strumento da studiare nel corso. Verranno quindi rilevate eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento: la commissione terrà conto di quanto indicato, per l'assegnazione dello strumento.

Prova n°2: colloquio motivazionale.

La commissione, collegialmente, dialoga con il candidato circa le aspirazioni, l'eventuale possesso dello strumento e le motivazioni che lo hanno portato a chiedere la frequenza ad un corso musicale. La Commissione indaga e valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante. Ad ogni candidato viene chiesto di esprimere le proprie preferenze riguardanti lo strumento prescelto, mettendo in ordine di gradimento gli strumenti disponibili. Tale manifestazione si intende a titolo puramente indicativo, non è vincolante né per la scuola né per la commissione che effettuerà le prove orientativo-attitudinali.

Prova n°3: sequenze ritmiche.

Un docente della commissione propone al candidato un semplice ritmo (binario, ternario o vario) battendolo con le mani o eseguendolo con strumenti a percussione e curandone la

chiarezza. Il candidato deve ripetere la proposta che sarà di volta in volta più complessa. Si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici. Con questa prova si valuteranno la percezione ritmica, la capacità attentiva, di ascolto, di corretta riproduzione dell'inciso ritmico proposto, quindi psicomotoria e, conseguentemente, le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

Prova n°4: intonazione.

Un docente propone, con lo strumento o con la propria voce, due suoni per grado congiunto e due suoni per grado disgiunto, chiedendo all'aspirante di ripetere per imitazione. Ciò per valutare le capacità basilari di utilizzo della voce e conoscere la sua estensione.

Prova n°5: riconoscimento dei parametri del suono.

La prova continua con la relazione tra suoni acuti e gravi (altezza), con la discriminazione dell'intensità del suono e del moto (ascendente e discendente). La Commissione valuta la risposta dell'alunno soffermandosi sull'analisi delle capacità attentive, discriminatorie, di auto-ascolto, autocorrezione, concentrazione e coordinamento. La Commissione valuta ciascun aspirante con un voto minimo di 0 (zero) e un massimo di 3 (tre) per ciascuna prova. La valutazione è ad insindacabile giudizio della commissione.

Alunne e alunni con disabilità e con DSA

Le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento hanno pieno accesso ai percorsi ad indirizzo musicale. La prova orientativo-attitudinale è predisposta secondo modalità adeguate alle caratteristiche e alle specifiche esigenze dell'alunna o dell'alunno, al fine di consentire una valutazione quanto più possibile efficace delle attitudini, delle potenzialità e della motivazione allo studio musicale.

Il Regolamento d'Istituto deve prevedere specifiche modalità di svolgimento della prova per le alunne e gli alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92) o DSA:

- La Commissione deve adottare misure di supporto, tempi aggiuntivi, strumenti compensativi o prove adattate/personalizzate in base alle sue capacità personali (e coerentemente con PEI o con le certificazioni presentate).
- La valutazione non misura abilità tecniche pregresse, ma la predisposizione/attitudine del ragazzo nel rispetto delle sue possibilità.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, nell'assegnazione della specialità strumentale la Commissione tiene conto, oltre che degli esiti della prova orientativo-attitudinale e delle preferenze espresse, delle caratteristiche individuali, delle potenzialità emerse e delle condizioni che possano favorire una partecipazione proficua e inclusiva alle attività didattiche. L'assegnazione è pertanto orientata, per quanto possibile, verso lo strumento che risulti maggiormente rispondente alle attitudini e alle potenzialità dell'alunna o dell'alunno.

Nella formazione dei gruppi delle diverse specialità strumentali, la Commissione persegue, compatibilmente con gli esiti delle prove, le caratteristiche individuali degli alunni e i posti disponibili, un'equilibrata distribuzione degli alunni con disabilità tra le diverse classi di

strumento, al fine di favorire condizioni organizzative e didattiche funzionali a un'effettiva inclusione.

Il percorso ad indirizzo musicale, ove frequentato, costituisce parte integrante del percorso formativo dell'alunna o dell'alunno e trova adeguata considerazione nel PEI o nel PDP, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per gli alunni con disabilità, l'organizzazione delle attività didattiche del percorso a indirizzo musicale è personalizzata in relazione alle caratteristiche, alle potenzialità e ai bisogni educativi dello studente. L'assegnazione a una specifica specialità strumentale non comporta necessariamente lo svolgimento esclusivo di attività individuali sullo strumento assegnato. In relazione al PEI e alle possibilità di partecipazione dell'alunno, possono essere predisposte attività laboratoriali musicali personalizzate, anche attraverso l'utilizzo di strumenti alternativi e a percussione, attività ritmiche e di ascolto, esperienze di produzione sonora e collaborazione tra docenti delle diverse specialità strumentali. Tali attività sono finalizzate a favorire la partecipazione attiva dell'alunno, la valorizzazione delle sue potenzialità e l'inclusione nel percorso musicale.

ART. 7 – COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO

Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo che in secondo appello, la Commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito da ogni alunno e, a seguire, alla compilazione della graduatoria e all'assegnazione dello strumento in base alle prove di cui sopra.

La graduatoria verrà consegnata alla segreteria della scuola che provvederà a dare comunicazione alle famiglie. La graduatoria sarà pubblicata all'Albo online dell'Istituto entro i sette giorni successivi alla conclusione delle prove orientativo-attitudinali.

La graduatoria finale, con una votazione massima di 162/162, non prevederà un punteggio minimo di idoneità e i candidati saranno ammessi in base al numero disponibile seguendo l'ordine di graduatoria. In caso di pari merito per l'ultimo posto disponibile, si procederà ad un sorteggio. Per l'assegnazione dello strumento si procederà secondo le modalità indicate qui di seguito: gli alunni della graduatoria verranno raggruppati in fasce di merito formate ciascuna da quattro alunni e, nel rispetto dei criteri generali per la formazione delle classi e tenuta presente l'esigenza di avere il massimo equilibrio fra le varie specialità strumentali, si procederà all'assegnazione degli strumenti secondo i seguenti criteri:

- ognuno dei quattro strumenti dovrà avere un alunno proveniente da ciascuna delle fasce di merito;
- si terrà conto delle attitudini mostrate durante le prove;
- dove possibile si terrà conto dell'ordine di preferenza espresso dagli alunni.

In caso di esclusione di uno degli aventi diritto per le ragioni citate nell'art. 8 del presente regolamento, si attingerà alla graduatoria di merito. Per evidenti ragioni organizzative l'alunno verrà assegnato alla stessa specialità dell'alunno escluso.

Inserimenti nel percorso ad indirizzo musicale in corso d'anno

Nel corso dell'anno scolastico, le famiglie degli alunni frequentanti il percorso ordinario dell'Istituto possono presentare richiesta di inserimento nel percorso ad indirizzo musicale.

L'accoglimento della richiesta è subordinato allo svolgimento di una prova orientativo-attitudinale e alla successiva valutazione da parte della scuola, tenuto conto dell'esito della prova, delle attitudini e delle potenzialità dell'alunna o dell'alunno, della disponibilità di posti nelle diverse specialità strumentali, dell'equilibrata composizione delle classi di strumento e della compatibilità con l'organizzazione didattica, oraria e logistica del percorso.

L'eventuale preferenza espressa per una specifica specialità strumentale ha valore orientativo e non è vincolante ai fini dell'assegnazione.

In caso di accoglimento della richiesta, l'inserimento nel percorso ad indirizzo musicale comporta, dal momento dell'ammissione, i medesimi obblighi di frequenza previsti per gli altri alunni iscritti al percorso.

ART. 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE E RITIRO DAI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

La frequenza del percorso a indirizzo musicale ha carattere triennale e obbligatorio. L'iscrizione comporta l'impegno alla frequenza regolare di tutte le attività previste dal percorso, secondo l'organizzazione stabilita dall'Istituto.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, l'eventuale rinuncia al posto assegnato deve essere comunicata dalla famiglia per iscritto entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Decorso tale termine, non sono ammessi ritiri ordinari dal percorso, salvo i casi eccezionali previsti dal presente articolo.

Nel corso del triennio, il ritiro dal percorso a indirizzo musicale è consentito esclusivamente in caso di trasferimento dell'alunno ad altra istituzione scolastica oppure in presenza di comprovate e documentate condizioni di salute che rendano impossibile la prosecuzione del percorso.

La richiesta di ritiro per motivi di salute deve essere presentata dalla famiglia al Dirigente scolastico in forma scritta e corredata da idonea documentazione medica. Il Dirigente scolastico valuta la richiesta, sentiti il Consiglio di classe e i docenti di strumento, tenendo conto della natura e della gravità della condizione, delle esigenze dello studente e della possibilità di individuare modalità di partecipazione compatibili con il suo stato di salute.

La certificazione medica che attesti l'impossibilità, temporanea o permanente, di praticare lo strumento assegnato non costituisce, di per sé, motivo sufficiente per il ritiro dal percorso. Qualora sussistano le condizioni per proseguire le attività musicali in altra forma, l'Istituto valuta la predisposizione di un percorso didattico personalizzato, nel rispetto delle indicazioni sanitarie e delle esigenze educative dell'alunno.

Il percorso personalizzato può prevedere attività compatibili con la condizione dello studente, quali:

- teoria musicale, lettura e ascolto;
- educazione ritmica e attività con strumenti alternativi e a percussione;
- attività di produzione sonora digitale e laboratori musicali;
- videoscrittura;
- elementi di direzione musicale e coordinamento ritmico;

- partecipazione guidata a semplici esecuzioni d'insieme;
- attività di collaborazione con i docenti delle diverse specialità strumentali.

Le attività sono individuate dai docenti interessati in relazione alle condizioni dello studente, alle sue potenzialità e agli obiettivi didattici perseguibili, con l'obiettivo di favorire la continuità della partecipazione al percorso musicale. Lo studente che segue un percorso personalizzato non è esonerato dallo svolgimento della prova d'esame relativa alla materia di Strumento. In sede d'esame, in sostituzione della tradizionale esecuzione pratica laddove la condizione dello studente lo richieda, il candidato presenterà e discuterà l'elaborato finale/prova pratica basato su quanto effettivamente prodotto e realizzato durante l'anno scolastico, in coerenza con le attività concordate nel proprio piano personalizzato.

Eventuali cambi di strumento sono ammessi esclusivamente in via eccezionale, in presenza di motivate esigenze e previa autorizzazione del Dirigente scolastico, sentiti i docenti interessati. L'eventuale modifica è subordinata alla valutazione delle attitudini dell'alunno, alla disponibilità dei posti e alla compatibilità con l'organizzazione didattica e oraria dell'Istituto.

In caso di rinuncia o di ritiro autorizzato, il posto eventualmente resosi disponibile può essere assegnato mediante scorrimento della graduatoria di ammissione, nel rispetto dell'ordine e dei criteri previsti dall'Art. 7.

Qualora non siano presenti candidati utilmente collocati in graduatoria, l'Istituto può valutare l'ammissione di alunni provenienti dal percorso ordinario, previa verifica dei requisiti e delle attitudini musicali, secondo le modalità indicate nell'Art. 7 e compatibilmente con la disponibilità dei posti e con le esigenze didattiche, organizzative e orarie.

ART. 9 – FORMAZIONE DELL'ORARIO DI STRUMENTO

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. Secondo l'art. 4 comma 3 del D.I. 176/2022 "l'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

ART. 10 – ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

I Corsi sono così strutturati:

- un'ora settimanale di lezione individuale o per coppia di alunni di strumento musicale;

- un'ora di lezione settimanale di teoria e lettura della musica;

- un'ora di musica d'Insieme.

a) Lezioni di strumento

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o con un massimo di 2 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

b) Lezioni di teoria e lettura della musica e musica d'insieme

Le attività di teoria e lettura della musica e della musica d'insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del corso ad indirizzo musicale anche nell'ambito delle lezioni di strumento. La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori. In particolari casi si valuteranno aggiustamenti orari dettati dalle esigenze dell'alunno. In linea con l'art. 9 sull'ampliamento dell'Offerta Formativa del Regolamento dell'autonomia scolastica (DPR n.275/99), e all'art.7 del Decreto Interministeriale 176 del 07/2022, verranno considerate eventuali forme di collaborazione con altri enti che operino in ambito musicale e collaborazioni per lo svolgimento di eventuali attività di formazione e di pratica musicale nella scuola Primaria, negli Istituti e nei Licei Musicali. Nella nostra scuola, si realizzano saggi pubblici periodici di classe, in ensemble, partecipazioni a Concorsi Musicali, esperienze laboratoriali teatrali, artistiche, musicali che si realizzano anche nella scuola primaria con l'obiettivo di avvicinare i più piccoli alla cultura musicale e artistica, in un'ottica di continuità verticale. In prossimità di tali impegni, è possibile che sia necessario calendarizzare delle prove d'orchestra extra delle quali sarà dato un congruo preavviso a tutte le parti coinvolte.

La composizione dei gruppi di strumento e la calendarizzazione interna saranno modellate dai docenti per ottimizzare la didattica, garantendo comunque le 99 ore annuali.

ART. 11 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione dal docente dello specifico strumento. Come per tutte le altre materie curricolari, alla fine del terzo anno scolastico, durante l'ultima prova dell'Esame di Stato (colloquio) lo studente dovrà mostrare la competenza maturata durante il triennio attraverso una prova pratica con lo strumento musicale studiato anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e presenziano al colloquio dell'esame di Stato soltanto degli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento del proprio strumento. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi ad indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del D.L. n.62 del 2017.

ART. 12 - MATERIALE DIDATTICO

I libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento Musicale sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato. Ogni alunno dovrà dotarsi del materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

ART. 13 - ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

Eventuali assenze alle lezioni dell'Indirizzo Musicale devono essere giustificate la mattina seguente sul libretto scolastico personale all'insegnante della prima ora, come per tutte le discipline. Le assenze dalle lezioni di Strumento Musicale costituiscono di per sé valutazione ai fini della promozione e concorrono al raggiungimento del monte ore annuo. Nel caso in cui l'alunno/a fosse assente durante le lezioni mattutine ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di Strumento Musicale, è obbligato a giustificare l'assenza della mattina.

ART. 14 - ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

L'orario settimanale dei Docenti di Strumento sarà armonizzato con l'orario previsto per le attività collegiali della scuola, in modo da permettere la loro partecipazione. Nella prima settimana dell'anno scolastico le famiglie saranno invitate ad una riunione per definire gli orari delle lezioni individuali. Di norma, per la definizione degli orari delle lezioni individuali, si tiene conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi, tenuto conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituto Scolastico con le quali le esigenze dell'utenza devono essere conciliate. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore (o un suo delegato), si riterrà che non esistano particolari esigenze per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di strumento. Nell'arco dell'anno, il calendario delle lezioni di strumento potrà essere modificato su richiesta della famiglia soltanto nel caso di un cambio consensuale e su autorizzazione del Dirigente. Di pomeriggio gli alunni si recheranno autonomamente nell'aula preposta all'orario stabilito per l'inizio delle attività, dove troveranno il docente ad accoglierli. Al termine delle attività raggiungeranno autonomamente l'uscita. In via eccezionale gli alunni possono sostare all'interno dell'edificio scolastico prima o dopo le attività programmate soltanto se preventivamente autorizzati dal proprio docente e se ne è garantita la vigilanza. Per motivate ragioni didattiche i docenti potranno disporre un cambio di orario anche nel corso dell'anno SOLO previa autorizzazione del Dirigente e col consenso delle famiglie. Nel caso in cui uno o più allievi siano assenti durante le lezioni individuali il docente, constatata l'impossibilità di effettuare la lezione per assenza degli alunni, dopo essersi accertato che non ci siano attività di insegnamento programmate dal Collegio dei docenti e colleghi assenti da sostituire, non ha più altri obblighi in quanto la lezione diventa impossibile per cause non imputabili al docente stesso. I docenti di strumento sono tenuti a partecipare alle attività collegiali previste dalle norme. I docenti di strumento presenzieranno ai consigli di classe ove risultano iscritti i propri alunni, al collegio dei docenti, alle riunioni di dipartimento e a quelle di tutti i gruppi di lavoro ove verranno inseriti. L'attività didattica con gli alunni mantiene sempre la priorità rispetto alle attività funzionali all'insegnamento. I docenti di strumento musicale non sono docenti della classe ma solo delle studentesse e degli studenti frequentanti il proprio percorso musicale. Pertanto, essi si esprimono solo con riferimento ad essi. Durante gli esami di Stato conclusivi del I ciclo i docenti di strumento potranno essere destinati alle attività di vigilanza di una classe durante le prove scritte e parteciperanno ai colloqui, quali membri della sottocommissione d'esame, esclusivamente in riferimento ai propri alunni. Nel caso in cui il docente di strumento non dovesse raggiungere la completezza del monte ore, verrà utilizzato con scopo di orientamento, nella Scuola Primaria o dell'Infanzia.

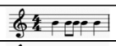
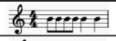
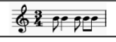
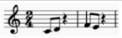
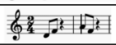
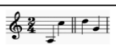
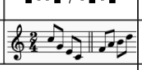
ART. 15 – ATTIVITÀ DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE DOCENTI RESPONSABILI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti all'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza. I docenti di strumento sono tenuti ad essere presenti durante tutte le manifestazioni nelle quali si esibiscono gli studenti dei percorsi musicali. Essi garantiranno la gestione della logistica in riferimento alle attrezzature necessarie per il buon andamento della manifestazione, in collaborazione con le altre figure di sistema preposte. Durante le manifestazioni nelle quali gli studenti dei percorsi musicali si esibiscono, si svolgano esse dentro e fuori dalla scuola e/o dalle sue pertinenze o in altri luoghi, la responsabilità sulla vigilanza delle studentesse e degli studenti attiene ai docenti di strumento musicale. Per il corretto svolgimento delle manifestazioni pubbliche, i docenti di strumento, anche supportati da personale extrascolastico e genitori, potranno prelevare dalla scuola tutte le attrezzature necessarie. Al termine della manifestazione, gli stessi docenti riporteranno le attrezzature a scuola e le riconsegneranno alla prima occasione utile.

ART. 16 – CURRICOLO VERTICALE

I docenti di strumento musicale, di concerto con le insegnanti della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare gli strumenti presenti nei percorsi musicali. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. In questa fase, preliminare alle iscrizioni, i docenti di strumento cercheranno di orientare le/gli alunn* e le loro famiglie ad una scelta consapevole del percorso musicale, con particolare attenzione nel dare indicazioni motivate sulla scelta dell'ordine di preferenza degli strumenti. Le osservazioni fatte dai docenti sulle attitudini generali allo studio della musica, sulle predisposizioni fisiche e caratteriali all'approccio dei diversi strumenti rappresentano infatti una preziosa fonte di suggerimenti per una serena esperienza nei percorsi musicali. Nella direzione di una più concreta realizzazione della verticalizzazione del curricolo, potranno essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa per gli/le alunn* della Scuola Primaria anche in orario curriculare. Nel caso in cui il docente di strumento non dovesse raggiungere la completezza del monte ore, verrà utilizzato con scopo di orientamento, nella Scuola Primaria o dell'Infanzia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI ATTITUDINALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI ATTITUDINALI														
COGNOME	**NOME**	**LUOGO E DATA DI NASCITA**				**SCUOLA DI PROVENIENZA**								
_____	_____	_____ - ___/___/____				_____								
PROVA N°1: ACCERTAMENTO DELLE CARATTERISTICHE FISICO – ATTITUDINALI. **Note:**													**IDONEO**	**NON IDONEO**
PROVA N°2: COLLOQUIO MOTIVAZIONALE			**PUNTEGGIO (DA 0 A 3 PUNTI)**										**TOTALE DA 0 A 18**	
PREFERENZE STRUMENTO: 1:_____ 2:_____ 3:_____ 4:_____														
	DESCRIZIONE PROVA	**PROVA**	**PUNTEGGIO (DA 0 A 3 PUNTI)**										**TOTALE DA 0 A 54**	
PROVA N°3: **SEQUENZE RITMICHE.**	1' BATTUTA RITMO SEMPLICE													
	2' BATTUTA RITMO SEMPLICE													
	1 BATTUTA RITMO SINCOPATO													
												TOTALE PUNTEGGIO		
	DESCRIZIONE PROVA	**PROVA**	**PUNTEGGIO (DA 0 A 3 PUNTI)**										**TOTALE DA 0 A 36**	
PROVA N°4: **INTONAZIONE.**	INTONARE 2 SUONI PER GRADO CONGIUNTO: 1 ASCENDENTE E L'ALTRO DISCENDENTE													
	INTONARE 2 SUONI PER GRADO DISGIUNTO: 1 ASCENDENTE E L'ALTRO DISCENDENTE													
												TOTALE PUNTEGGIO		
	DESCRIZIONE PROVA	**PROVA**	**PUNTEGGIO (DA 0 A 3 PUNTI)**										**TOTALE DA 0 A 54**	
PROVA N°5: **RICONOSCIMENTO PARAMETRI DEL SUONO.**	DISCRIMINAZIONE SUONI GRAVI E ACUTI													
	DISCRIMINAZIONE SUONI PIANO E FORTE													
	DISCRIMINAZIONE MOTO ASCENDENTE O DISCENDENTE													
												TOTALE PUNTEGGIO		
												TOTALE PUNTEGGIO DELLE 5 PROVE (DA 0 A 162)		
DATA: ___/___/_____ FIRME COMMISSIONE:														